



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI AGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Approvato con determinazione del Commissario Straordinario n.85 del 28/06/2023

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ART. 1

ASSEGNAZIONE E DETERMINAZIONE DEL FONDO

Allo scopo di assolvere tempestivamente alle incombenze di legge necessarie per assicurare la continuità dell'attività didattica e dei servizi d'istituto, il Libero Consorzio Provinciale di Agrigento assegna annualmente a tutti gli Istituti di istruzione media di II° grado di pertinenza provinciale un fondo per spese di funzionamento, da corrispondere in rate semestrali anticipate, previa regolare determinazione Dirigenziale di anticipazione all'istituto, con carico di rendiconto.

La misura di tale fondo verrà determinata annualmente complessivamente per ogni scuola in ragione del loro numero di classi, prevedendo, altresì, una quota fissa di € 1.5000,00 per ciascuna sede e/o sezione staccata e/o coordinata dell'Istituto e per convitti, dislocati presso un edificio diverso dalla sede centrale della scuola.

Nelle more dell'anticipazione delle somme relative al primo semestre, gli istituti scolastici possono prevedere nel proprio bilancio una quota percentuale dello stanziamento ricevuto nell'anno precedente, che sarà comunicata annualmente dall'Ente.

Il numero di classi delle scuole viene rilevato dall'organico funzionale di fatto, considerando anche le classi serali, approvato per ciascun anno scolastico dal competente Ufficio Scolastico Provinciale.

Qualora alcune classi di una scuola siano dislocate presso un edificio di un altro istituto scolastico, in sede di ripartizione di fondi per spese di funzionamento, queste saranno conteggiate come appartenenti alla scuola ospitante.

Le somme assegnate saranno iscritte nel bilancio dell'Istituto, saranno gestite dal Consiglio d'Istituto e dovranno essere utilizzate per le spese, indicate al successivo art. 4.

Le spese, che in nessun caso potranno superare l'ammontare complessivo della somma assegnata, saranno effettuate sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico per la parte amministrativa e del Direttore dei servizi generali ed amministrativi per la parte contabile.

A RT. 2

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL FONDO

Il fondo determinato ai sensi dell'art. 1 è assegnato a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di II° grado di pertinenza di questo Libero Consorzio Provinciale e deve essere subito introitato con apposita reversale d'incasso tra le partite di giro del bilancio di ciascun istituto.

ART. 3

RENDICONTO

Ogni scuola trasmetterà a questo Ente, alla fine del 1° semestre solare il relativo rendiconto parziale ed entro il 28/29 febbraio dell'anno solare successivo il rendiconto finale, corredata dalla copia autenticata della deliberazione del Consiglio d'Istituto che approva il rendiconto. Qualora per esigenze di bilancio questo Ente non abbia provveduto all'erogazione dell'anticipazione semestrale, operando un'unica anticipazione per l'esercizio finanziario, le scuole potranno presentare un unico rendiconto annuale.

Le scuole dovranno presentare una rendicontazione unica, che tenga conto complessivamente anche delle spese sostenute per le sezioni staccate e/o coordinate.

Le somme economizzate, per ciascun anno solare, dovranno essere restituite all'Ente erogante con apposito mandato, che dovrà essere allegato al rendiconto.

L'erogazione dell'anticipazione ordinaria per l'anno successivo è subordinata alla presentazione del rendiconto dell'anno precedente.

A ciascun rendiconto, semestrale o finale, devono essere allegate in copiale fatture, gli scontrini fiscali ed eventuali altri documenti giustificativi delle spese effettuate di cui al successivo art. 4, corredate dalle copie dei relativi mandati di pagamento, vistati dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

ART. 4

SPECIFICAZIONE DELLE S P E S E

Con le anticipazioni del presente regolamento, le scuole debbono far fronte a tutte le spese correnti che la legge pone a carico del Libero Consorzio Provinciale ed in particolare esemplificativamente:

- Spese per lavori di piccola manutenzione ordinaria (falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione vetri, riparazione infissi, maniglie, ecc.) degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà provinciale o condotti in locazione;
- Spese per piccole riparazioni;
- Spese per acquisto stampati e generi di cancelleria, combustibili, carburanti e lubrificanti, materiale di pulizia e disinfettante, nonché per acquisto attrezzi di pulizia, solo nella quantità indispensabili;
- Spese di manutenzione e riparazione mobili, fotocopiatrici, telefoni, computers, apparecchiature elettriche ecc. di pertinenza prov.le, nelle more del perfezionamento dei relativi contratti di assistenza tecnica;
- Spese per acquisto, sostituzione, manutenzione estintori, rilevatori di fumo, segnaletica e quant'altro necessario ed inerente la sicurezza degli edifici;
- Spese per manutenzione impianti: antincendio, elettrico, di allarme, idrico, fognario e di depurazione, di riscaldamento, di ascensori, di gas e simili nei citati immobili;
- Spese per piccoli traslochi di mobili, arredi, suppellettili ed utensili;
- Spese per piccole manutenzioni di zone destinate a verde esistente negli Istituti;
- Spese postali e simili;

- Spese per fornitura utenze telefonica, idrica, elettrica, g a s , per imposte e tasse, per canoni di fotocopiatrici noleggiate tramite convenzioni Consip;
- Altre eventuali spese che rivestono carattere di assoluta urgenza e di imprescindibile necessità, indispensabili per assicurare il regolare funzionamento delle attività didattiche, per la cui effettuazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione ai competenti Settori dell'Ente.

ART. 5

LIMITE PER OGNI SINGOLA SPESA

Fatte salve le spese per tasse, imposte, canone idrico ed elettrico, gas, tutte le altre spese elencate nel precedente articolo non dovranno singolarmente essere superiori ad un importo di €10.000,00 . Ai fini dell'applicazione di tale limite ogni spesa non deve avere il carattere di cumulabilità con altre dello stesso genere, in caso contrario esse non verranno ammesse per l'approvazione del relativo rendiconto.

ART. 6

ORDINAZIONE SPESA E SCELTA DEL FORNITORE

Il Dirigente Scolastico gestirà l'attività negoziale secondo le disposizioni del D.I. 28 AGOSTO 2018, N. 129, concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" recepito dalla Regione Siciliana con D.A. n. 7753 del 28/12/2018, in quanto compatibili alle norme del D.lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e sue modifiche ed integrazioni e dal D.lgs n.36/2023, in vigore dal primo luglio 2023.

ART. 7

CONSULENZA GESTIONE FONDO

Per la gestione dei fondi assegnati, i Dirigenti degli Istituti scolastici, nell'ambito della loro autonomia gestionale, informeranno il personale di questo Ente nel caso in cui sia necessario richiedere un parere tecnico per una spesa superiore ad una base imponibile di € 5.000,00.

ART. 8

ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE

Oltre i casi di cui sopra, il Direttore del Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'istruzione, per urgente necessità e/o per opportunità correlate alla funzionalità della scuola può autorizzare con regolare determinazione anticipazioni speciali, con carico di

rendiconto, in favore dei Dirigenti Scolastici che ne abbiano fatta preventivamente motivata richiesta.

Le predette anticipazioni, che dovranno essere gestite secondo le norme del presente regolamento e di quelle in esso richiamate, prescindono dal limite di spesa di cui all'art. 5.

Qualora l'urgenza sia particolarmente pressante, le scuole potranno essere autorizzate ad intervenire immediatamente, utilizzando anche fondi propri. A rendiconto le somme così anticipate verranno rimborsate.

Le iniziative e le manifestazioni organizzate da questo Ente potranno avvalersi della collaborazione degli Istituti superiori di secondo grado per la fornitura di beni (manufatti in ceramica, legno, ecc) e/o di servizi (buffet, illuminazione, ornamenti e/o decorazioni, ecc.). Per tali prestazioni gli Istituti, potranno ricevere, a presentazione dei giustificativi di spesa, un importo comunque non superiore ad € 2.500,00, per l'acquisto delle materie prime, necessarie per la loro realizzazione.